BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE
674
24

ISTRUZIONE SULL'AVANZAMENTO

NELL'ESERCITO

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE

D. Quale condizione si richiede per l'avanzamento?
R. Nessuno può essere promosso senza che consti idoneo e soddisfi alla condizione di tempo.
D. Che tempo richiedesi in pace per l'avanzamento della bassa forza?
R. *a)* Nessuno può essere nominato Caporale se non ha un anno di servizio; presso il Battaglione, Squadrone d' istruzione ecc. dopo otto mesi.

b) Per essere sott'Ufficiale un anno come Caporale. Pei capi musica, armaiuoli, sergenti trombettieri maggiori, senza condizione di tempo.
D. Quali condizioni richiedonsi per essere Sottotenente oltre all'idoneità?
R. Nessuno può essere Sottotenente:

a) Se non ha compiuto il 18.° anno di età.

b) Il sott' Ufficiale due anni di corso alla Scuola di Modena; gli Allievi degli Istituti se non dopo tre anni di corso.

Nessuno può essere promosso Tenente se non dopo due anni di grado, e Capitano pure se non dopo due anni di grado.

A Maggiore se non dopo quattro anni di grado.

A Tenente Colonnello se non dopo tre anni di grado.

A Colonnello se non dopo due anni di grado.

Nessuno col grado superiore di Colonnello se non ha servito tre anni nel grado immediatamente inferiore.

D. Che tempo richiedesi per l'avanzamento in tempo di guerra?

R. Il tempo prescritto vien ridotto di metà.

D. Alle condizioni stabilite per conseguire l'avanzamento puossi derogare?

R. Non può essere derogato alle condizioni di tempo se non è:

a) Per azione segnalata debitamente giustificata con ordine del giorno.

b) Per impossibilità di provvedere altrimenti a posti vacanti in presenza del nemico.

D. Con quali norme ha luogo l'avanzamento?

R. In ciascun corpo dell'esercito, un terzo dei posti vacanti è conceduto ai sott'Ufficiali.

Dagli Accademisti vengono occupati gli altri due terzi.

D. Indicatemi le norme per ottenere la promozione ai vari gradi d'Ufficiale.

R. I Tenenti sono nominati per turno d'anzianità dai Sottotenenti del rispettivo corpo in tempo di pace; in tempo di guerra un terzo a scelta del Re e due terzi per anzianità.

I Capitani sono nominati a turno d'anzianità purchè ottengano l'idoneità dall'esame.

I Maggiori come si è detto pei Capitani.

I Tenenti Colonnelli ed i Colonnelli sono nominati a scelta.

Gli Ufficiali e Generali sono nominati a scelta in tutto l'esercito.

D. Come si regola l'avanzamento nell'arma dei Carabinieri?

R. I Sottotenenti sono tratti a scelta dai Marescialli d'alloggio del corpo.

I Tenenti per due terzi dai Tenenti degli altri corpi e per un terzo dai Sottotenenti del corpo medesimo per ordine d'anzianità.

I Maggiori ed i Tenenti Colonnelli sono nominati a scelta fra gli Ufficiali del grado immediatamente inferiore.

I Colonnelli sono scelti fra i Tenenti Colonnelli del corpo e fra i Colonnelli degli altri corpi dell'esercito.

D. Come si regola l' avanzamento nell'Artiglieria e Genio?

R. La promozione a Sottotenente è devoluta per un terzo ai sott'Ufficiali.

La promozione a Tenente ha luogo fra tutti i Sottotenenti dell'arma rispettiva per anzianità di grado in tempo di pace; in tempo di guerra un terzo a scelta e due terzi per anzianità.

Al grado di Capitano per due terzi all'anzianità, un terzo al merito.

A Maggiore metà a scelta in concorrenza con quelli di Stato Maggiore.

A Tenente Colonnello e Colonnello in concorrenza ed a scelta collo Stato Maggiore.

D. Come si regola l' avanzamento nel corpo di Stato Maggiore?

R. Il grado di Sottotenente si può considerare soppresso venendo reclutato da Ufficiali della Scuola Superiore di Guerra per ordine di punti di merito.

R. Come ha luogo la promozione a Capitano di Stato Maggiore?

R. I Capitani saranno scelti per due terzi fra i Tenenti del corpo che abbiano i requisiti voluti dalla Legge sull'avanzamento dell'esercito, e per un terzo fra i Capitani delle armi di Fanteria e Cavalleria i quali abbiano frequentati con successo il corso della Scuola superiore di Guerra, scegliendoli per punti di merito.

D. Come succede la promozione a Maggiore nel corpo di Stato Maggiore?

R. I Capitani del corpo di Stato Maggiore, in occasione della loro promozione al grado di Maggiore, dovranno far passaggio nell'arma da cui

provengono, ed i provenienti dall' Accademia militare nell'arma di Fanteria.

La promozione a Maggiore avrà luogo col vantaggio della scelta per i Capitani distinti.

I Maggiori del corpo di Stato Maggiore saranno poi scelti:

a) Fra i Maggiori che appartenendo al corpo, hanno avuto promozione a scelta nelle armi di linea e contano non meno di due anni di permanenza fuori del corpo.

b) Fra i Maggiori delle armi di linea che compirono con successo il corso di studi presso la Scuola Superiore di Guerra e continuarono quindi a rendersi meritevoli di essere passati nel corpo.

c) Fra i Maggiori più distinti dell'artiglieria e genio.

D. Come ha luogo la promozione a Luogotenente Colonnello e Colonnello di Stato Maggiore?

R. I gradi di Luogotenente Colonnello e Colonnello nel corpo di Stato Maggiore, saranno devoluti, a termini della Legge d' avanzamento, agli Ufficiali che rispettivamente rivestono nel corpo il grado immediatamente inferiore.

D. Con quali norme si effettuano i passaggi e promozioni nel corpo di Stato Maggiore?

R. Tutti i passaggi e promozioni, oggetto degli articoli precedenti, avranno luogo dietro il quadro di proposte fatte dal Comitato di cui all'articolo.

D. In tempo di guerra le promozioni nel corpo di Stato Maggiore succedono come in tempo di pace?

R. In tempo di guerra, occorrendo di aumentare il personale effettivo del Corpo di Stato Maggiore, saranno chiamati a farne parte a seconda del bisogno e nel rispettivo grado, di preferenza gli Ufficiali che già frequentarono con buon esito la Scuola Superiore di Guerra.

Potranno altresì in tali circostanze essere

conservati e promossi a Maggiore nel corpo, i Capitani effettivi nel medesimo.

D. Le promozioni hanno luogo nella rispettiva arma o corpo?

R. Le promozioni hanno luogo in ogni tempo per arma.

D. Non havvi concorrenza nelle promozioni fra Ufficiali d'arma diversa?

R. Per la promozione al grado superiore in cavalleria e fanteria concorrono gli Ufficiali di Stato Maggiore.

I Tenenti dei Carabinieri Reali son tratti per due terzi dagli altri corpi.

D. È ammesso il trasferimento d'arma?

R. Può essere accordato in seguito a domanda, purchè non facciano difetto i requisiti voluti dall'arma, come può essere dato d'autorità.

D. Che intendesi per servizio sedentario?

R. Intendesi quella posizione che toglie dalla vita attiva trasferendo il militare nel corpo Veterani.

D. Nel corpo Veterani ha luogo l'avanzamento?

R. No, e gli Ufficiali sono tratti dagli Ufficiali di grado eguale degli altri corpi dell'esercito.

D. Come determinasi l'anzianità del grado?

R. Per l'Ufficiale dalla data del Decreto di nomina ad esso grado, ed a parità di grado, da quello di grado inferiore; dal giorno della loro ammessione quando è questione di traslocazione ad altr'arma.

L'anzianità dei sott'Ufficiali è determinata dalla nomina al grado di Caporale.

Quella dei Caporali è determinata dalla data d'assento, da quella di nascita ed a parità pure di questa colla sorte.

D. Come si computa il tempo nell'anzianità?

R. Non è computato il tempo prestato fuori dell'esercito nazionale.

a) Il tempo di detenzione per effetto di sen-

tenza o sospeso dalle funzioni in virtù della Legge penale.

b) Il tempo di dètenzione in aspettativa di giudizio seguito da condanna.

c) Il tempo scorso in servizio sedentario.

d) Il tempo scorso in tal condizione che non sia calcolato come servizio effettivo nè di aspettativa.

D. Come computasi l'anzianità per gli Ufficiali prigionieri di guerra?

R. Conservano i loro diritti all'anzianità potendo ottenere avanzamento a scelta se commisero azione segnalata; in nessun caso potranno rientrando al servizio effettivo, ottenere se non il grado immediatamente superiore a quello onde erano rivestiti al momento in cui furono fatti prigionieri.

D. Quali norme si conservano per la compilazione degli specchi e specchietti caratteristici degli Ufficiali?

R. Annualmente nel mese di novembre pel 1.° anno del triennio si compila lo specchio caratteristico per mezzo della Commissione composta dagli Ufficiali superiori d'ogni corpo.

D. Come e quando si compilano le liste di proposizione pei sott'Ufficiali e Caporali?

R. Nel mese di novembre d'ogni anno dai rispettivi Comandanti di Compagnia o Squadrone sul registro modello N. 3 e semprequando necessiti con stati supplettivi; i candidati vengono inscritti nel quadro per l'avanzamento tenuto dal Comandante il corpo.

D. Puossi concedere gradi senz'impiego?

R. In nessun caso possono essere concessi, nè tampoco gradi onorari; solo in occasione di giubilazione può essere conferito all'Ufficiale il grado onorario immediatamente superiore.

D. In qual epoca succedono le promozioni?

R. In tempo di pace le nomine ai gradi ed im-

pieghi di Caporale e sott'Ufficiale nonchè ad Appuntati succedono al di primo d'ogni mese.

Per gli Ufficiali secondo l'urgenza dei casi.

D. Come si conosce la nomina?

R. La bassa forza la desume dall' ordine permanente siccome prerogativa del Comandante il corpo; l'Ufficiale dal *Giornale Militare Ufficiale.*

D. Quali gradi costituiscono la gerarchia militare?

R.

TRUPPA

1. Soldato, Appuntato ed Allievo Carabiniere.
2. Caporale, Caporale Furiere, Carabiniere e Morsaio di 2.ª classe.
3. Caporale maggiore.
4. Sergente, Vice Brigadiere dei Reali Carabinieri e Morsaio di 1.ª classe.
5. Furiere e Brigadiere dei Reali Carabinieri.
6. Furiere maggiore.
7. Maresciallo d'alloggio dei Reali Carabinieri.

UFFICIALI

8. Sottotenente } Subalterni
9. Tenente }
10. Capitano) Inferiori
11. Maggiore } Ufficiali Superiori
12. Tenente Colonnello }
13. Colonnello }
14. Maggior Generale } Ufficiali Generali.
15. Tenente Generale }
16. Generale d'esercito }

D. Come si determina l'anzianità dei Sottotenenti provenienti dagli Istituti militari ed Ufficiali richiamati dall'aspettativa?

R. *a)* Fra i Sottotenenti nominati nello stesso giorno è determinata l' anzianità dai punti di merito; in cavalleria è riservata dopo il corso fatto alla Scuola Normale.

Fra i Sottotenenti dell'artiglieria e genio nominati nello stesso giorno ed ammessi alla Scuola di applicazione è determinata all'epoca della loro promozione a Tenente secondo l'ordine dei punti di merito conseguiti negli esami da detta Scuola.

Fra i Sottotenenti nominati nello stesso giorno

dalla categoria sott' Ufficiali e da quella degli Allievi, l'anzianità è determinata dall'ordine dei turni loro assegnati nella nomina.

b) L'anzianità dell'Ufficiale richiamato dall'aspettativa si determina computando il tempo scorso dalla data della nomina dedotto quel tempo che non dev'esser valutato, sottraendo dalla data della nomina un periodo di tempo equivalente a quello scorso nella condizione anzidetta computando l'anzianità dalla nuova data.

L'anzianità tra gli Ufficiali di pari nomina è determinata dalla data della nomina al grado immediatamente inferiore e così di seguito fino al grado di Caporale.

D. Le nomine a gradi ed impieghi sono limitate?

R. Salvo il caso di giubilazione, non si possono far nomine a gradi od impieghi se non esistono vacanze nei quadri.

D. L'impiego conferisce il diritto di comando?

R. Conferisce la stessa autorità che la superiorità di grado.

D. Quali disposizioni vi sono per i gradi ed impieghi della bassa forza?

R. Nessuno può essere promosso ad impieghi nei gradi se non possiede la voluta capacità e soddisfi a quanto in appresso:

I Caporali furieri sono scelti dai soldati che contino un anno di servizio.

I Caporali maggiori sono scelti nei Caporali che abbiano servito tre mesi come tali nello squadrone.

I Sergenti sono scelti nei Caporali, Caporali furieri e Caporali maggiori che contino un anno di servizio nel grado di Caporale.

I Furieri ed i Furieri maggiori sono scelti fra i sott'Ufficiali dell'impiego immediatamente inferiore che contino un anno di servizio in tale impiego.

I Caporali furieri di Amministrazione e Ser-

genti non possono essere promossi ad un impiego superiore se non contano tre mesi di servizio in uno squadrone, i primi come Caporali, i secondi come Sergenti.

L'impiego di Caporale tromba, Trombettiere e Zappatore, è dato a quei soldati che contino un anno di servizio appropriati all'impiego.

I Capi musica sono scelti nei musicanti o fra i borghesi, ed i capi operai fra i militari dell'arte, ed anche fra borghesi.

I Capi armaiuoli dalla compagnia armaiuoli dell'artiglieria.

I Sergenti armaiuoli dai Caporali armaiuoli e dalla compagnia anzidetta.

D. Quali armi si considerano in servizio attivo?

R. Le cento guardie, i carabinieri reali, la fanteria (bersaglieri, infermieri, moschettieri, compagnia di disciplina, Scuola di fanteria), cavalleria (compresa la Scuola Normale e deposito stalloni, genio ed artiglieria compreso il treno, corpo di Stato maggiore).

D. Da chi si conferisce l'impiego all'Ufficiale?

R. L'impiego o carica di Relatore, Aiutante Maggiore in 1.ª e Direttore, dal Ministro della Guerra.

Dal Comandante il corpo, ogni altra carica.

D. Come si regola il passaggio di classe?

R. Il passaggio di classe nell'Ufficiale è devoluto all'anzianita.

L'Ufficiale di 1.ª classe ammesso al servizio occupa le vacanze che si trovano restando di 2.ª classe qualora fossero mancanti quelle di 1.ª

D. Come ha luogo la nomina al grado di Ufficiale?

R. Ha luogo per Regio Decreto:

La nomina a qualunque grado.

La dislocazione dall'una all'altra arma.

La nomina a carica di Comandante di corpo.

Il collocamento in aspettativa e la riammessione al servizio.

Per determinazione ministeriale.

L'assegnazione agli impieghi vacanti.

La dislocazione di un impiego all'altro.

Il passaggio alla 1.ª classe dei Tenenti e Capitani.

La nomina a quelle funzioni speciali che importano alterazione nello stipendio.

D. Gli Allievi dei militari Istituti in quai corpi vengono promossi?

R. In qualunque, ad eccezione nei Reali Carabinieri, nelle compagnie di disciplina, nel treno, infermieri e moschettieri, e corpo di Stato maggiore.

D. Come si regola l'avanzamento per anzianità?

R. L'avanzamento per anzianità è conceduto all'Ufficiale più anziano del grado immediatamente inferiore che si trovi.

In servizio effettivo è portato per l'avanzamento.

In aspettativa per scioglimento o riduzione di corpo, soppressione d'impiego, ritorno dalla prigionia, infermità incontrate per ragioni di servizio.

Gli Ufficiali in aspettativa per cause non contemplate al capoverso non possono essere promossi che dopo la loro riammessione.

L'Ufficiale che trovisi irregolarmente assente dal proprio corpo non può occupare vacanze.

D. Quali norme si osservano per i Sottotenenti allievi nell'artiglieria e genio che alla promozione di Tenente risultino deficienti?

R. I Sottotenenti allievi nell'artiglieria e genio che risultino deficienti vengono trasferti nell'arma di fanteria e cavalleria conservando la loro anzianità.

D. Quali sono le vacanze di grado devolute all'Ufficiale in aspettativa?

R. Venendo riammessi sono chiamati ad occupare i due terzi dei posti che si facciano vacanti distinti da una serie di nove turni.

D. In quale condizione trovasi l' Ufficiale che fa servizio fuori dei corpi?

R. Gli Aiutanti di campo del Re continuano a far numero nel quadro Ufficiali Generali.

Gli Ufficiali d' ordinanza del Re, Aiutanti di campo, Ufficiali d'ordinanza dei Principi Reali, sono scelti fra gli Ufficiali che contano due anni di servizio venendo rimpiazzati.

Gli Ufficiali non appartenenti al corpo reale di Stato maggiore non possono essere ammessi nello Stato maggiore delle Divisioni se non dopo due anni di servizio in un corpo; quando vi siano ammessi sono surrogati con altre nomine.

Gli Ufficiali di cui sopra e quelli comandati al Ministero (ad eccezione del Segretario Generale, Direttore Generale, Capo di Divisione e Capi Sezione) devono cessare in caso di promozione nè possono rientrarvi che dopo due anni di servizio nel nuovo loro grado.

D. Qual è la posizione dell'Ufficiale in missione?

R. Gli Ufficiali temporaneamente impiegati fuori dei quadri cui appartengono non sono surrogati salvo il servizio lo richieda; in quest' ultimo caso sono collocati in aspettativa per soppressione d' impiego; in conformità si procede coll'Ufficiale in disponibilità od in aspettativa comandato in missione.

D. Il graduato rimosso può essere nuovamente promosso?

R. Può essere promosso dopo un anno, semprechè la rimozione non sia avvenuta per mancanza contro l'onore o causata per sentenza del Tribunale.

D. Come avviene la retrocessione al grado immediatamente inferiore?

R. La retrocessione al grado od impiego immediatamente inferiore è data per solo difetto di capacità e il graduato ritorna alla stessa anzianità che occupava prima di essere promosso.

D. I graduati in congedo illimitato ritornando al servizio riprendono il loro grado od impiego?

R. Gli Appuntati, Caporali e sott' Ufficiali congedati sono surrogati nel loro grado; venendo richiamati occupano le vacanze che esistano purchè risultino meritevoli. Non essendovi vacanze, i sott' Ufficiali e Caporali ricevono frattanto la paga del grado od impiego inferiore secondo che vi siano posti vacanti.

Il tempo scorso in congedo illimitato non è computato per l'anzianità.

I Caporali e sott'Ufficiali assolutamente congedati non sono riammessi che come semplici soldati.

D. Come viene regolato l'avanzamento in guerra?

R. Come condizione di tempo, tanto per la bassa forza che per l'Ufficiale è ridotto alla metà.

L'avanzamento al grado:

Di Tenente ha luogo fra i sottotenenti dell'arma per quattro quinti per anzianità, un quinto a scelta.

Di Capitano e Maggiore, in seguito ad esame.

Ai gradi superiori, a scelta.

D. In qual epoca succedono le promozioni in tempo di guerra?

R. In qualunque tempo, man mano succedono le vacanze.

D. Come succede l'avanzamento per la truppa nelle piazze dichiarate in istato d'assedio?

R. Le nomine provvisorie alle vacanze avvenute nella piazza nei gradi d'Ufficiale sarà fatto dal Comandante Superiore in seguito ad autorità conferitagli da R. D.; essa cessa riaperte che siano le comunicazioni o quando la difesa non possa essere continuata. Non devesi però far nomine quando per deliberazione del Consiglio di difesa non risultino assolutamente indispensabili.

D. Come ha luogo l'ammessione nelle compagnie veterani?

R. La bassa forza è ammessa con che soddisfaccia alle condizioni determinate.

Gli Ufficiali in servizio attivo od in aspettativa e collo stesso grado che contino diciotto anni di servizio e quattro di grado, ovvero che siano inabili per infermità incontrate in servizio.

D. Come si considera l'Ufficiale in aspettativa?

R. L'Ufficiale collocato in aspettativa per infermità non proveniente dal servizio o per motivo di famiglia:

Già in aspettativa che comprovi di non poter riassumere il servizio per l' infermità non proveniente dal servizio;

Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego. Sono cancellati dal ruolo per l'anzianità ed inscritti in ruolo particolare.

D. Come viene accordata l' idoneità dell' Ufficiale in aspettativa?

R. L' Ufficiale ispettore s' informa del contegno e condotta, vede se siano tuttora idonei al servizio attivo.

Non venendo riammessi vengono giubilati od anche sospesi dall'impiego.

CODICE PENALE MILITARE

Delle pene.

D. Che cosa intendesi per reato?
R. Qualunque violazione della legge penale.
D. Di quali e quante specie sono le pene militari?
R. Di due specie cioè:
1. Quelle che non rendono il militare indegno di appartenere alla milizia;
2. Quelle che lo rendono indegno di appartenere alla milizia.
D. Quali sono le prime?
R. 1. Fucilazione nel petto;
2. Reclusione militare;
3. Carcere militare;
4. Dimissione (*pei soli Ufficiali*);
5. Rimozione del grado (*pei sott'Ufficiali*);
6. Sospensione dall'impiego (*pei soli Ufficiali*).
D. Quali sono le seconde?
R. 1. Fucilazione nella schiena;
2. Lavori forzati a vita;
3. Lavori forzati a tempo;
4. Reclusione ordinaria;
5. Degradazione militare;
6. Destituzione (*pei soli Ufficiali*).
D. Qual è la specialità della fucilazione nella schiena?
R. S'intenderà sempre ordinata quando è inflitta la pena di morte, previa degradazione.
D. Che cosa è la reclusione militare?
R. È la pena che si sconta in uno stabilimento chiuso coll'obbligo del lavoro sotto speciale disciplina.
D. Come viene scontata detta pena dagli Ufficiali?
R. In una fortezza dello Stato.
D. Qual altra pena le va unita?
R. Se la reclusione militare è di anni 3 o meno,

le va unita la sospensione dallo impiego; se eccede gli anni 3 la dimissione.

D. Qual è la graduazione della reclusione militare.

R. Anni 1, 2, 3, 5, 7, 10, 15, 20.

D. Come si sconta la pena del carcere militare?

R. In locali chiusi e sotto speciali discipline, separando gli Ufficiali dalla truppa.

D. Qual è la graduazione del carcere militare?

R. Mesi 2, 4, 6. 9, 12.

D. Che cosa è la dimissione?

R. Licenziamento dal servizio con perdita del grado.

D. Che cosa è la rimozione?

R. È la retrocessione del graduato allo stato di semplice soldato.

D. Che cosa è la sospensione?

R. È la privazione temporanea dell'impiego (*vedi legge sullo stato ufficiali*).

D. Qual è la graduazione della sospensione??

R. Mesi 2, 6: anni 1, 2. 3. (*La legge sullo stato ufficiali fissa il massimo a 2 anni e 6 mesi*).

D. Che cosa è la degradazione?

R. È pena accessoria che produce l'assoluta incapacità di coprire qualunque pubblico impiego, più la perdita delle decorazioni e pensioni.

D. Che cosa è la destituzione?

R. È la perdita del grado portante con sè l'incapacità a qualunque ulteriore servizio militare e la perdita delle decorazioni.

D. Qual è la graduazione delle varie pene fra di loro?

R. Nella prima specie:

a) Fucilazione nel petto;
b) Reclusione militare;
c) Carcere militare.

Nella seconda specie:

a) Fucilazione nella schiena;
b) Lavori forzati a vita;
c) Lavori forzati a tempo;
d) Reclusione ordinaria, dalla quale si passa alla reclusione militare.

D. Da che giorno comincia a decorrere il tempo di una pena?

R. Dalla data della sentenza, a meno che essa ordini sia computato anche il carcere preventivo.

D. Il tempo della pena e del carcere militare va computato nel servizio militare?

R. No.

D. Quale specialità è stabilita per le sentenze portanti condanna a morte o ai lavori forzati a vita?

R. Devono essere stampate per estratto e pubblicate nel luogo ove furono pronunciate, e nella stanza del corpo cui appartiene il reo.

Applicazione delle pene.

D. Qual è il reato compiuto?

R. Quello che ebbe completa esecuzione.

D. Qual è il reato mancato?

R. Quello che mancò per circostanze indipendenti dalla volontà del reo, il quale fece tutto per compirlo. (*Diminuzione di un grado*).

D. Qual è il reato tentato?

R. Quello che non fu portato a compimento per volontà del reo stesso — diminuzione di 2 o 3 gradi.

D. Come si classificano i rei che concorsero insieme in un reato?

R. In agenti principali ed in complici.

D. Quali sono le condizioni che costituiscono gli agenti principali?

R. 1. I mandanti, ossia coloro che diedero mandato.

2. Coloro che con doni, promesse o minaccie, ed abuso di potere indussero taluno a commettere il reato.

D. Come viene considerato il superiore in grado od in anzianità se il reato è commesso da più militari insieme?

R. Come agente principale.

D. Come si puniscono gli agenti principali?

R. Colle pene stabilite per il reato commesso.
D. Come si puniscono i complici?
R. Colla diminuzione da uno a tre gradi.
D. Se un individuo è colpevole di più reati portanti pene diverse quale pena si applicherà?
R. La maggiore coll'aumento dai 5 ai 10 anni.
D. Che cosa è la recidività?
R. È considerato come recidivo colui che fu già condannato da un Tribunale con sentenza irrevocabile, e che commette un nuovo reato.
D. Come si modificano le pene pei minori d'anni 18.
R. Colla diminuzione da 1 a 2 gradi.
D. Pei minori d'anni 16?
R. Colle diminuzioni stabilite per ciascun caso del Codice.
D. Che cosa è stabilito dalla legge qualora il reo sia in stato d'imbecillità, pazzia o morboso furore, constatato?
R. Non si applicherà alcuna pena, non esistendo in tal caso il reato.
D. Qual effetto producono le circostanze attenuanti?
R. Diminuzione di un grado.

Dell'estensione dei reati e delle pene.

D. In quanti modi si estinguono i reati e le pene?
R. 1. Colla morte del reo.
2. Coll'espiazione della pena.
3. Colla grazia sovrana.
4. Colla proscrizione.
D. In quali casi non puossi invocare la proscrizione?
R. Contro le sentenze di morte e dei lavori forzati a vita.
D. In qual tempo si acquista la proscrizione?
R. Per le condanne di 5 o superiori a 5 anni, col trascorso di anni 20 dalla sentenza; per le condanne inferiori a 5 anni, col trascorso di anni 10 o 5 dal commesso reato.
D. Riguardo al reato di diserzione da quando comincia a decorrere la proscrizione?

R. Per gli Ufficiali da 10 anni dopo il giorno della diserzione, per la truppa da 5 anni dopo il termine della ferma. Per tutti poi occorrono 50 anni di età tanto per la pena che per l'azione penale.

Del tradimento.

D. Che cosa è il tradimento?

R. È il reato di quel militare che porta le armi contro lo Stato.

D. Quale ne è la pena?

R. La morte previa degradazione.

D. Quali altri reati sono considerati e puniti come tradimento?

R. 1. L'abbandono al nemico d'una parte dell'esercito, d'una piazza forte, posizione o provviste.

2. La comunicazione al nemico di carte topografiche, rilievi ecc. ecc.

3. La comunicazione al nemico di posizioni, piani, parola d'ordine, stati o segreti d'operazioni.

4. La partecipazione a complotti, tumulti, sommosse, affine di impedire il combattimento o di obbligare ad una capitolazione.

5. Il provocare alla fuga e l'impedire il rannodamento.

6. Lo spargere false notizie e allarmi.

7. Il fare od ommettere qualche cosa che avrà impedito la riuscita d'una operazione, o avrà recato danno all'esercito.

8. Il rifiuto di combattere e la fuga innanzi al nemico: inoltre il trasmettere rapporti non veritieri di ricognizione.

Dello spionaggio ed arruolamento.

D. Chi è considerato come colpevole di spionaggio?

R. 1. Chi s'introduce in una piazza forte o campo per procurarsi notizie.

2. Chi si sarà procurato carte, documenti o informazioni riflettenti una piazza, posto o stabilimento.

3. Chi avrà procurato al nemico documenti od informazioni.

4. Chi avrà procurato o salvato una spia.

D. Qual è la pena per lo spionaggio?

R. La morte previa degradazione.

D. Chi è considerato colpevole di arruolamento?

R. Chi avrà indotto un militare a passare al nemico, o avrà fatto arruolamenti per nemici o ribelli.

D. Quale ne è la pena?

R. La morte previa degradazione.

Dei reati in servizio.

D. Quali sono i principali reati di servizio?

R. 1 Il prolungare le ostilità dopo una tregua o armistizio: *Morte.*

2. Il provocare un guerra per propria colpa: *Morte.*

3. Il provocare rappresaglie per parte del nemico: *reclusione militare.*

4. Il cedere una fortezza senza esaurire i mezzi di difesa: *Morte.*

5. La negligenza nel provvigionare una fortezza: *Morte.*

6. Il cedere una posizione senza fare quanto è prescritto dall'onore e dal dovere: *Morte.*

7. L' abbandono del comando in faccia al nemico: *Morte.*

8. L' attaccare contro gli ordini ricevuti: *Morte*: ma condizionato all' approvazione del Ministro.

9. Il capitolare separando la sorte propria o degli Ufficiali dalla truppa: *Morte.*

10. Lo sbandarsi o l'abbandono del posto: *Morte.*

11. Il rifiuto di combattere o di marciare contro il nemico: *Morte.*

12. Il mancare alla consegna come vedetta o sentinella: *Morte.*

13. Il mancare all' allarme od alla radunata: *reclusione militare.*

14. L'aiuto a far fuggire detenuti: *Reclusione militare.*

15. L'abbandono essendo di scorta della cosa o persona scortata: *Morte in tempo di guerra. Reclusione militare in pace.*

16. Il non eseguire un ordine: *Morte in tempo di guerra. Destituzione in pace.*

17. L'abuso di confidenza nel portare dispacci: *Morte.*

Della disobbedienza, rivolta, ammutinamento ed insubordinazione.

D. Che cosa s'intende per disobbedienza?

R. Tanto il rifiuto d'obbedienza agli ordini di un superiore, come l'inesatta od ommessa esecuzione di un ordine: *Carcere militare e reclusione militare.*

D. Che cosa s'intende per rivolta?

R. Il fatto di quattro o più individui armati che rifiutano d'obbedire od agiscono contro gli ordini: *Morte per gli agenti principali. Reclusione militare per gli altri.*

D. Che cosa s'intende per ammutinamento?

R. Il fatto di quattro o più militari senz'armi che rifiutano d'obbedire o si ostineranno nel fare domande tanto a voce che in iscritto; *Reclusione militare agli agenti principali. Carcere militare agli altri.*

D. Che cosa s'intende per insubordinazione?

R. Le vie di fatto, insulti, minaccie, contro un superiore.

D. Come viene punita l'insubordinazione con vie di fatto?

R. Colla *morte* se contro Ufficiali, colla *reclusione militare da* 5 *a* 20 *anni* se contro sott'Ufficiali o Caporali.

D. Qual è la pena per gl'insulti o minaccie?

R. La *reclusione militare.*

D. Che cosa s'intende per prodizione?

R. Quando con simulazione d'amicizia siasi tratto nelle insidie colui che fu ucciso od offeso.

D. Che cosa s' intende per premeditazione?

R. Il disegno formato o preparato prima dell'azione.

D. Che cosa s'intende per agguato?

R. L'aspettare per un tempo qualunque in un dato sito la persona che si vuol uccidere od offendere.

D. Quali sono i casi in cui le vie di fatto contro un superiore non costituiscono insubordinazione?

R. 1. Quando i fatti siano ordinati dalla legge o dalla legittima autorità.

2. Quando siano state adoperate per legittima difesa della persona o del pudore tanto proprii che d'altre persone.

D. L' ubbriachezza e la provocazione sono circostanze attenuanti dell'insubordinazione?

R. No.

Della diserzione.

D. Che cosa è la diserzione?

R. L'atto del militare che passa al nemico o che si assenta dal Corpo senza permesso.

D. Qual è il termine di tempo prescritto acciò la diserzione s'abbia come incorsa a pien diritto?

R. Per la truppa l' assenza di 5 giorni in tempo di pace, la mancanza di due chiamate consecutive in tempo di guerra. Per gli ufficiali l'assenza di 15 giorni in tempo di pace, di oltre 24 ore in tempo di guerra.

D. Qual è la pena per la diserzione all' interno?

R. Il minimo della reclusione militare ove non vi siano circostanze aggravanti.

D. Quali sarebbero considerate come circostanze aggravanti?

R. 1. La recidività nella diserzione;

2. L'essere di servizio armato od in punizione;

3. Con evasione, rottura o scalata: *Aumento fino a tre anni.*

4. Due o più recidività nella diserzione: *Id*

5. Essendo di sentinella o capo posto: *Aumento fino a tre anni.*

6. Esportando armi o cavalli: *Aumento fino a sette anni.*

D. Qual è la pena per la diserzione in tempo di guerra?

R. Reclusione militare da 3 a 15 anni.

D. Qual è la pena per gli ufficiali disertori?

R. In pace la dimissione ed un anno di reclusione militare: in guerra la destituzione e reclusione militare da 3 a 5 anni.

D. Come vien considerata la diserzione delle Guardie del Palazzo e degl' Invalidi?

R. Non si puniscono come disertori ma vengono solo cancellati dai ruoli.

D. Quale disposizione havvi pel disertore che si presenta prima che sia trascorso il termine stabilito per la diserzione di pien diritto?

R. Si cancellerà la nota di diserzione e sarà punito disciplinariamente.

Della subornazione.

D. Che cosa è la subornazione?

R. L'atto di colui che con doni, promesse od artifizii eccita un militare a commettere un reato.

D. Qual pena deve subire il subornatore?

R. La pena stabilita pel mandante d'un reato.

Dell' abuso di autorità.

D. Che cosa s' intende per abuso di autorità?

R. È il reato di quel militare che assume un comando senz'esservi autorizzato, fa eseguire un movimento di truppa senza averne l'ordine, oppure senza causa di legittima difesa o di frenare disordini; inveisce con vie di fatto contro un inferiore o un prigioniero di guerra.

D. Quale ne è la pena?

R. Reclusione militare da un anno a quindici.

Degli atti di violenza.

D. Quali sono gli atti di violenza contro borghesi, puniti dalle leggi militari?

R. 1 Il prendere negli alloggi più di quanto s'ha diritto d'avere: *Carcere militare.*

2. Le vie di fatto senza necessità nello eseguire un ordine o consegna: *Carcere e reclusione militare.*

3. Il far uso delle armi nelle sommosse prima delle tre intimazioni: *Morte* se vi furono morti e *reclusione militare da 5 a 15 anni.*

Delle ferite o percosse fra militari.

D. Come si puniscono le ferite o percosse fra militari?

R. Se sanabili fra trenta giorni e non fatte con coltello, arma da fuoco o arma proibita, col *carcere militare* o *reclusione militare sino a 3 anni.*

Della mutilazione volontaria.

D. Qual è la pena della mutilazione che rende inabile al servizio?

R. In pace, *reclusione militare da 3 a 5 anni;* in guerra *da 5 a 20 anni, o lavori forzati.*

Dei reati di calunnia, di diffamazione, di falso.

D. Che cosa s'intende per calunnia?

R. Il reato di quel militare che porge querela o denuncia contro un altro, accusandolo falsamente di un reato di competenza del Tribunale.

D. Quale ne sarà la pena?

R. La stessa pena stabilita per il reato stato falsamente denunciato quand'anche fosse la morte.

D. Che cosa s'intende per diffamazione?

R. L'atto di quel militare che pubblicamente imputerà ad un altro militare fatti che potrebbero dar luogo a procedimento.

D. Quale ne sarà la pena?

R. Il carcere militare estensibile a 2 anni di reclusione militare.

D. In che consiste il reato di falso?

R. Nel falsificare rapporti, congedi assoluti, atti di procedura, registri, buoni, ruoli, certificati, sigilli, bolli, nell'uso fraudolente di bolli, nel rilascio di certificati sanitari contrari alla verità, nell'uso di documenti che si conoscono falsi.

D. Quali pene sono inflitte?

R. Quasi sempre la reclusione ordinaria, qualche volta i lavori forzati a tempo.

Della prevaricazione e dell'infedeltà.

D. In che consiste la prevaricazione?

R. Nella sottrazione di danaro o carte di credito, fatta da amministratori a danno dello Stato, o dal portalettere a danno dei militari.

Nel far mancare dolosamente un servizio di approvigionamento.

Nel trafficare a proprio utile i fondi che si hanno in deposito.

Nel prendere parte ad appalti od imprese avendo comando o carica amministrativa.

Nel mescolare o deteriorare generi di derrate che si abbiano in consegna, o somministrare generi deteriorati.

Nel sostituire o cambiare monete, o valori che si abbiano in consegna.

Il portalettere che aprirà o sopprimerà una lettera o piego.

D. Quali ne sono le pene?

R. Variano secondo i casi, fra carcere militare e reclusione militare, reclusione ordinaria e lavori forzati a tempo.

Della corruzione.

D. In che consiste la corruzione?

R. Nel fatto del giudice, amministratore, o Ufficiale sanitario che riceve doni, rimunerazioni

o promesse, per esercitare un atto del suo ufficio quand'anche si tratti di un atto giusto.

D Quali sono le pene di chi si lascia corrompere?

R. Variano fra la destituzione, reclusione militare e carcere.

D. Quali sono le pene per i corruttori?

R. Le stesse dei corrotti con diminuzione da 1 a 2 gradi.

Della vendita, pegno o alienazione di effetti militari.

D. Qual è la pena per la vendita, pegno o alienazione di effetti militari?

R. Carcere militare da 2 a 6 mesi, ma se il valore non eccede le lire 10 possono applicarsi le pene disciplinari.

Reclusione militare fino a 2 anni se si tratta d'armi, bardature, munizioni o cavalli.

Furti, truffe, appropriazioni indebite.

D. Come è punito il furto?

R. Col carcere e colla reclusione, ma ove il furto sia eseguito o a danno del padrone da un attendente, o con infrangimento, scalata, chiavi false, oppure superi il valore di lire 500, colla reclusione ordinaria non minore d'anni 5.

Qualora il valore non ecceda le lire 5 basteranno le pene disciplinari.

D. Come è punita la truffa od appropriazione indebita?

R. Col carcere o colla reclusione militare estensibile a 10 anni.

D. Come è punito il ricettatore?

R. Come complice.

Dell'incendio e del deterioramento d'edifizi, opere ed oggetti militari.

D. Come è punito chi incendia volontariamente edifizi od opere militari?

R. Colla morte previa degradazione.

D. Come è punito chi distrugge o guasta edifizi d'opere militari?
R. Colla reclusione militare.
D. Come è punito chi incendia o distrugge registri, documenti, armi, munizioni o cavalli?
R. Colla reclusione militare da 1 a 5 anni.

Disposizioni relative alle assise militari ed onorificenze.

D. Come è punito chi porta assise militari o decorazioni che non gli spettano?
R. Col carcere militare.
D. Come è punito quel militare che accetta funzioni, pensioni ed onorificenze da potenze estere?
R. Colla dimissione o rimozione.

Dello stato di guerra e dei suoi effetti.

D. Come incomincia e come cessa lo stato di guerra?
R. Con Decreto Reale.
D. Quali ne sono gli effetti?
R. Di far applicare le leggi di guerra per tutto il tempo della sua durata, e per le truppe che si trovano comprese nella periferia stabilita dal Decreto.

Dell'incendio, devastazione, omicidio, ferite, percosse e dei reati contro le pubbliche autorità.

D. Qual è la pena stabilita per chi incendia o devasta un edifizio senza averne avuto l'ordine ancorchè in paese nemico?
R. La *morte* previa degradazione però con diminuzione di uno o due gradi qualora l'edifizio non fosse abitato, o il danno non eccedesse le lire 500.
D. Come è punito l'omicidio con premeditazione, prodizione ed agguato?
R. Colla morte previa degradazione.
D. Come sono punite le ferite e le percosse?
R. Colla reclusione militare da 2 a 20 anni, ed

ove vi sia prodizione, premeditazione ed agguato, coi lavori forzati a tempo.

D. Come si punisce la ribellione alla giustizia o alle pubbliche autorità?

R. Colla reclusione militare estensibile fino a 10 anni ove il reato sia stato commesso da dieci o più individui.

Dello stupro, del ratto, degli atti di libidine contro natura

D. Come viene punito lo stupro violento?

R. Coi lavori forzati a vita o a tempo.

D. In quali casi lo stupro si considera sempre violento?

R. 1. Quando la persona stuprata non ha compiuti i 12 anni.

2. Quando per malattia o artificiosamente si trovi fuori di senso.

D. Qual'è la pena pel ratto violento di una donna?

R. La reclusione ordinaria non minore di anni cinque.

D. Qual'è la pena pei reati contro natura?

R. I lavori forzati se vi fu violenza, cogli stessi o colla reclusione ordinaria se non vi fu violenza.

Della grassazione, rapina o saccheggio.

D. Qual' è la pena per la grassazione o rapina?

R. La morte previa degradazione, però con diminuzione di uno a quattro gradi, qualora sia stata commessa da una persona sola, senza minaccie nè percosse.

D. Qual' è la pena per il saccheggio?

R. La morte.

D. Qual' è la pena per le imposizioni forzate?

R. La reclusione militare estensibile ad anni 10, e se fu per lucro personale, come il saccheggio.

D. Come è punito il colpevole di busca?

R. Col carcere militare se di bassaforza, colla destituzione e reclusione militare fino a 5 anni se Ufficiale.

D. Come è punito il furto ?

R. Col carcere e colla reclusione militare, ma in alcuni casi colla reclusione ordinaria non minore di anni 7, cioè:

1. Furto commesso da un domestico a danno del padrone.

2. Furto a danno degli ospiti.

3. Furto commesso da locandieri, vetturali, ecc. di cose loro consegnate.

4. Da operai in luogo ove hanno libero accesso.

5. In caso d' incendio, inondazione ed altra calamità.

6. Introducendosi di notte tempo in casa di borghesi.

7. In un luogo destinato al culto.

Della falsa testimonianza e della subornazione di testimoni.

D. Come viene punita la falsa testimonianza in giudizio ?

R. Colla reclusione ordinaria o coi lavori forzati a tempo, se la deposizione fu favorevole all'accusato. Coi lavori forzati se la deposizione fu contro all'accusato; ed ove l'accusato avesse avuto una pena maggiore dei lavori forzati a tempo, il falso testimonio subirà la stessa pena, fosse anche la morte.

D. Come viene punita la subornazione dei testimoni?

R. Colla stessa pena dei falsi testimoni.

Dei prigionieri di guerra.

D. Come si puniscono i prigionieri di guerra colpevoli di rivolta od ammutinamento?

R. Colla morte, applicabile però ai soli superiori se vi sono.

D. Come è punito l'Ufficiale prigioniero che contro la parola data, fosse ripreso colle armi alla mano?

R. Colla morte.

Costituzione dei Tribunali militari e loro competenza.

D. Quali sono i Tribunali che amministrano la giustizia militare?

R. 1. Commissioni d'inchiesta.
2. Tribunali militari territoriali.
3. Tribunali militari delle truppe concentrate.
4. Tribunale supremo di guerra e marina.

D. Come è composta una Commissione d'inchiesta?

R. Di un Ufficiale superiore Presidente e di due Capitani.

D. Quali sono le attribuzioni della Commissione d'inchiesta?

R. Decidere se esistono i dati necessari per sottoporre il reo al giudizio del Tribunale.

D. Come è composto il Tribunale militare territoriale?

R. Da un Presidente (Colonnello) cinque Giudici (due Ufficiali superiori e tre Capitani) un Avvocato fiscale militare, un Segretario, ed alcuni supplenti tratti dai gradi sopra indicati.

D. Quando sarà valida la deliberazione del Tribunale?

R. Per la validità è necessario il concorso di sei Giudici che lo compongano.

D. Chi designa i Giudici supplenti che dovranno sedere come Giudici nelle commissioni d' inchiesta e Tribunali militari?

R. È fatto dal Comandante la divisione nella quale ha sede il tribunale seguendo l'ordine d'anzianità tra gli Ufficiali residenti in essa, compresi in una lista depositata alla Segreteria del Tribunale.

D. Nessun Ufficiale può esimersi dall'essere giudice o supplente del Tribunale?

R. No, salvo il caso di legittimo impedimento.

D. L'ufficio dei giudici titolari o supplenti è permanente?

R. Certo, e dura un biennio, a meno che l'Ufficiale cambi di residenza, sia promosso o debba incorrere nella sospensione o privazione del grado.

D. Con qual forma il giudice o supplente inaugura il proprio ufficio?

R. Col giuramento

D. A chi è devoluta la carica di Ufficiale istruttore, dell'Avvocato fiscale, e loro aggiunti o sostituiti?

R. Tali nomine spettano al Re.

D. Su chi si estende la giurisdizione dei Tribunali militari in genere?

R. Su tutti i militari ancorchè in disponibilità, sugl'assimilati, sui disertori, e sulle truppe navali qualora prestino servizio per l'esercito di terra.

D. Quali sono i Tribunali militari speciali?

R. Sono i Tribunali militari che si convocano in alcuni Capiluogo di divisione, ogni qualvolta si debba giudicare un Ufficiale, e la cui composizione varia secondo il grado dell'Ufficiale.

D. Come ha luogo la nomina dei Giudici per la composizione dei tribunali speciali?

R. *(Vedi Tabella n. 1 per la composizione)*.

Per mezzo d'estrazione a sorte fatta per ogni processo dal capo della S. M presente il Comandante la divisione e Comandante di brigata, nonchè del Pubblico Ministero.

Se trattisi di giudicare Ufficiali generali, saranno pure estratti a sorte fra Ufficiali generali dell'esercito aventi grado ed anzianità richiesta dal Presidente del Tribunale supremo di guerra e marina in pubblica udienza.

TABELLA N. 1.

GRADO dell'accusato	GRADO del Presidente	GRADO dei Giudici
Ufficiale subalterno	Maggior Gener.	1 Colonnello o Tenente Colonnello. 2 Maggiori, 2 Capitani.
Capitano	Idem	2 Colonnelli o Tenenti Colonnelli. 3 Maggiori.
Maggiore	Luogotenen. Generale	2 Maggior Generali. 3 Colonnelli o Tenenti Colonnelli.
Tenente Colonnello	Tenente Gener.	3 Maggior Generali. 2 Colonnelli.
Colonnello	Idem	5 Maggior Generali.
Maggior Gener.	Generale	3 Tenenti Generali. 2 Maggior Generali più anziani dell'accusato.
Tenente Gener.	Idem	3 Generali. 2 Tenenti Generali.

D. Chi assumerà l'ufficio di Presidente nel Tribunale speciale?

R. Fra gli estratti il più anziano.

Doveri dell'Ufficiale istruttore, del pubblico Ministero e del difensore.

D. Qual è l'incarico dell'Ufficiale istruttore?

R. Raccogliere tutte le prove e le deposizioni relative al fatto reato.

D. Quali sono le incumbenze del pubblico Ministero?

R. Il pubblico Ministero rappresentato dall'avvocate fiscale deve:

1. Promuovere l'azione penale derivante dai reati.

2. Vegliare alle regole della procedura e competenza.

3. Fare eseguire le ordinanze d'istruzioni e le sentenze.

D. Da chi è scelto il difensore?

R. Dall'imputato stesso scegliendolo fra gli uffi-

ciali presenti purchè non superiore al grado di capitano; in difetto sarà nominato dal Presidente.

D. Qual è il dovere del difensore?

R. Difendere l'accusato senza allontanarsi dal rispetto dovuto alle leggi, alla disciplina, alla dignità dei giudici; ed avrà sempre ultimo la parola; presenterà quindi le sue conclusioni scritte.

D. Il Tribunale di guerra può procedere a giudizio in contumacia?

R. No, e lo potrà sol quando siano cessate le ostilità.

D. Le persone non soggette alla giurisdizione militare, possono rifiutare di comparire quali testi?

R. Non si possono rifiutare, ed in tempo di guerra il Tribunale le punisce col carcere militare?

Del dibattimento e della sentenza.

D. In qual modo si eseguisce il dibattimento?

R. Vedi C. P. M. a pagina 181.

D. In qual modo si pronunzia la sentenza?

R. Vedi Codice a pagina 197.

Dei Tribunali militari in tempo di guerra.

D. Da chi sono istituiti?

R. Dai generali in capo o dai Generali di divisione o di truppe distaccate

D. Come si compongono?

R. Come i Tribunali territoriali, meno che non vi esiste Commissione d'inchiesta.

D. Chi esercita le attribuzioni della Commissione d'inchiesta?

R. L'Avvocato fiscale.

D. Su quali persone si estende la competenza di questi Tribunali?

R. 1. Sui militari di quelle frazioni d' esercito sottoposte al Tribunale.

2. Sui borghesi al seguito o al servizio dell'esercito.

3. Sui prigionieri di guerra.

Tribunale militare straordinario.

D. Che cosa è un Tribunale militare straordinario?
R. È un Tribunale eccezionale convocato da un Generale in capo o da un Comandante di divisione o di truppe distaccate, per dare un pronto esempio di giustizia nel caso di un flagrante reato che importi la pena di morte.
D. Come si compone?
R. Di un Presidente e cinque Membri stabiliti pei Tribunali militari, escluso il capo che lo convoca, quegli che il reato gli fosse relativo, e quegli che fece il rapporto. Un Ufficiale farà da istruttore, un'altro da pubblico Ministero, un sott'Ufficiale da segretario.
D. Come procede?
R. Colle stesse norme degli altri Tribunali, ma innanzi alla truppa schierata sotto le armi, col diritto all'imputato di ricusare uno dei giudici.
D. Come si eseguisce la sentenza?
R. Se è sentenza di morte si eseguisce subito stando la truppa sotto le armi.

Se non è sentenza di morte sarà fatta eseguire per cura dell' Avvocato fiscale militare presso il Tribunale di guerra.

Tribunale supremo di guerra.

D. Come si compone?
R. Un Presidente (Tenente Generale o Vice Ammiraglio), tre Ufficiali Generali, tre Consiglieri di Stato, due Presidenti o Consiglieri d'Appello, un Avvocato generale militare, un Segretario.
D. Quale ne è la competenza?
R. Pronunciare sui ricorsi in nullità contro le sentenze dei Tribunali militari.
D. Quali sentenze pronunzia?
R. O rigetta il ricorso in nullità o rimanda il processo ad altro Tribunale militare.

Del giudizio in contumacia.

D. Che cosa intendesi per giudizio in contumacia?
R. Quel giudizio che ha luogo essendo il reo assente.
D. Quando il reo fosse poi arrestato o si presentasse, in qual modo si procederà?
R. Gli si fa un nuovo giudizio.

RISTRETTO

Della Legge sullo Stato degli Ufficiali.

D. Per quali cause l'Ufficiale può perdere il grado?
R. 1. Per dimissione volontaria.
2. Condanna a pena criminale.
3. Condanna a pena correzionale.
4. Condanna qualunque che importi la pena del carcere coll' aggiunta dell' interdizione ai pubblici uffici o della sorveglianza speciale della polizia.
5. Destituzione o dimissione pronunciata dal Consiglio di guerra.
6. Rimozione per offesa al Re ed opinioni ostili alla monarchia ed Istituzione dello Stato.
7. Rimozione per mala condotta o per mancanza contro l'onore.

D. Come si rimuove un Ufficiale?
R. In seguito a proposta d' un Consiglio di disciplina.
D. Indicatemi le varie posizioni degli Ufficiali?
R. Le varie posizioni degli Ufficiali sono:
1. Il servizio effettivo.
2. La disponibilità.
3. L'aspettativa.
4. La riforma.
5. La rivocazione.
6. La giubilazione.

D. Qual' è il servizio effettivo?
R. È servizio effettivo quando l'Ufficiale appartiene ad uno dei quadri dell'Esercito, dei vari Stabilimenti od Istituti, o provvisto d'impiego secondo tal quadro.
L' Ufficiale incaricato di un servizio speciale o di una missione.

D. In quale posizione trovasi l'Ufficiale in disponibilità?

R. La disponibilità è la posizione dell' Ufficiale idoneo al servizio, collocato temporaneamente fuori dei quadri e senza impiego, ed è speciale per gli Ufficiali Generali e Comandanti di reggimento o corpo.

D. Qual differenza passa fra posizione di disponibilità e quella a disposizione del Ministero?

R. La differenza è notabile; avvegnacchè l' Ufficiale collocato in disponibilità, momentaneamente trovasi senza impiego; quello a disposizione del Ministero è considerato in servizio effettivo onde rimunerarlo dei suoi servizi, incaricandolo frattanto di qualche missione.

D. L'Ufficiale in disponibilità perde l'anzianità?

R. No, perchè la disponibilità non devesi considerare come misura disciplinare.

D. Come l' Ufficiale in disponibilità viene riammesso al servizio?

R. Il ricollocamento in servizio ha luogo per decreto ed a scelta del Re.

D. Definitemi la parola aspettativa.

R. L'aspettativa è la posizione dell'Ufficiale supeperiore non Comandante di corpo al Sottotenente idoneo al servizio, che sia fuori dei quadri sprovvisto d'impiego.

D. Per quali cause l' Ufficiale viene collocato in aspettativa?

R. L'Ufficiale viene collocato in aspettativa:

1. Per scioglimento di corpo.
2. Per soppressione d'impiego.
3. Per ritorno dalla prigionia di guerra, quando sia stato rimpiazzato nel suo impiego.
4. Per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio.
5. Per infermità non provenienti dal servizio.
6. Per motivi di famiglia in seguito a sua domanda.
7. Per soppressione dall' impiego che viene inflitta per punizione.

D. Con quali norme si colloca in aspettativa l'Ufficiale, per scioglimento di corpo, soppressione d'impiego, ritorno da prigionia di guerra, infermità incontrate per ragione di servizio?

R. Nel caso di riduzione di corpo, sarà collocato in aspettativa quel numero di Ufficiali che ecceda la forza stabilita dai quadri ed a preferenza:

1. Gli Ufficiali che ne facciano domanda.
2. Gli Ufficiali meno anziani di ciascun grado.

D. Come viene riammesso in servizio l'Ufficiale collocato in aspettativa per riduzione di corpo?

R. Concorrendo in ordine di data del suo collocamento ed a parità in ordine d'anzianità, ad occupare i $^2/_3$ degli impieghi che si facciano vacanti, nei quadri del suo grado ed arma.

D. Come saranno considerati gli Ufficiali in aspettativa giudicati inetti al servizio effettivo?

R. Saranno considerati come sospesi dall'impiego.

D. Come viene considerato l'Ufficiale in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio o per motivi di famiglia?

R. L'Ufficiale rimarrà in tal condizione per un anno, spirato il qual termine concorrerà ad occupare i $^2/_3$ degli impieghi che si facciano vacanti; se non che il tempo utile per il collocamento in servizio sarà dal dì in cui sarà scorso l'anno; in caso di chiamata straordinaria potrà essere chiamato prima del termine.

Se l'Ufficiale, scorso un anno, se per infermità non provenienti da servizio, e diciotto mesi, se provenienti da servizio, non fosse in grado di riassumere il servizio sarà giubilato oppure riformato.

D. In qual posizione trovasi l'Ufficiale sospeso dall'impiego?

R. La sospensione è devoluta all'Ufficiale che incorra in mancamento eventuale, come mezzo di correzione a ripetute mancanze e per poca

idoneità; tale punizione può essere anche pronunciata da un Tribunale.

In questa punizione incorre pure l'Ufficiale assolto da un Consiglio di disciplina, al quale sia stato sottoposto per la rimozione o rivocazione.

La durata è di un anno, scorso il quale se l'Ufficiale non viene richiamato, vien sottoposto ad un Consiglio di disciplina che potrà proporre la continuazione della sospensione per un anno, ovvero la rivocazione.

D. Può l'Ufficiale sospeso appellarsi?

R. Ha diritto d'essere sottoposto ad un Consiglio di disciplina.

D. Come può essere richiamato in servizio l'Ufficiale al termine della sospensione prolungata?

R. Conforme all'Ufficiale richiamato dall'aspettativa.

D. L'Ufficiale richiamato dall'aspettativa ha diritto d'essere reintegrato nella carica che esercitava o funzioni speciali?

R. No, l'Uffiziale in aspettativa non ha diritto che ad occupare $^2/_3$ dei posti che si facciano vacanti nel suo grado ed arma.

D. L'Ufficiale in disponibilità od aspettativa può conseguire promozioni?

R. Certo, purchè però sia richiamato in servizio, e l'Ufficiale in aspettativa abbia diritto, secondo la legge sull'avanzamento.

D. Come viene calcolato il tempo, trascorso nella disponibilità ed aspettativa, per la giubilazione ed anzianità?

R. Il tempo trascorso nella disponibilità ed aspettativa è computato per l'anzianità, avanzamento e giubilazione.

Non sono computati nè per l'avanzamento nè per l'anzianità e sono computati per la metà, quanto alla giubilazione e riforma:

1. L'anno trascorso in aspettativa per infermità non provenienti da servizio, per sospensione dall'impiego.

2. Il tempo scorso in aspettativa per soppressione d'impiego, per motivi di famiglia, ed il tempo di pena scorso in aspettazione di giudicio e seguito da condanna.

D. Qual posizione è la riforma?

R. È la posizione dell'Ufficiale senza impiego che per infermità incurabili viene giubilato. La riforma si applica pure all'Ufficiale riconosciuto inabile al servizio effettivo.

D. Qual'è la posizione della rivocazione?

R. La rivocazione è la posizione dell'Ufficiale, il quale non avendo diritto alla giubilazione è divenuto inamissibile per persistenza nelle cause che diedero luogo alla sospensione recidiva; per negligenza abituale o mancanza grave in servizio o contro la disciplina; per matrimonio clandestino; per condanna alle carceri d' oltre sei mesi. In caso di condanna dal Tribunale la rivocazione ha luogo dietro il parere d' un Consiglio di disciplina.

D. Che posizione è la giubilazione?

R. È l' ultima dello Stato Militare, e l' Ufficiale giubilato è provveduto d'una pensione vitalizia. Egli può tuttavia essere riammesso al servizio in tempo di guerra.

D. L'Ufficiale in riforma, revocato e giubilato è tenuto alla disciplina?

R. No, ma può perdere il grado qualora commettesse fatti che rendono indegno l' Ufficiale di conservare il suo grado; nel momento poi che riveste la divisa, il sentimento militare supplirà al silenzio della legge di indurlo ad uniformarsi alla convenienza ed urbanità.

D. Come viene stabilita la paga dell' Ufficiale?

R. La paga dell' Ufficiale è determinata dalle tariffe stabilite per legge.

D. Qual paga si corrisponde all'Ufficiale in aspettativa per riduzione o scioglimento di corpo, per soppressione d'impiego, ritorno da prigionia di guerra o per infermità temporarie?

R. L'ufficiale superiore e capitano a metà paga, se subalterni a tre quinti; gli Ufficiali ai quali erano assegnate razioni foraggio, mentre erano in servizio, avranno ragione inoltre: gli Ufficiali Generali a due razioni foraggio, gli altri ad una.

D. Qual paga vien corrisposta all'Ufficiale in aspettativa per sospensione dall'impiego?

R. Se Capitano o di maggior grado ai due quinti, se subalterni alla metà della paga, oltre all'assegno di due razioni foraggio pei primi, d'una per gli ultimi.

D. A quali competenze ha diritto l'Ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia?

R. Resta privo d'ogni paga e vantaggio, e solo gode di razione a foraggio, come venne detto per l'Ufficiale in aspettativa.

D. Gli stipendi degli Ufficiali in disponibilità ed aspettativa possono essere alienati?

R. Per nessun motivo possono essere alienati.

D. Ditemi quali sono i diritti dell'Ufficiale rivocato o riformato?

R. L'Ufficiale rivocato o riformato non avrà diritto ad alcun assegno se non avrà prestato un servizio di almeno otto anni: in caso contrario gli verrà accordata una gratificazione eguale ad un trimestre di paga.

L'Ufficiale che conterà un servizio maggiore di otto anni e minore di venti, avrà ragione, per un numero d'anni eguale alla metà della durata del servizio, ad un assegnamento di riforma eguale a due terzi del *minimun* della pensione di ritiro: ove il servizio prestato raggiunga i venti o più anni riceverà una pensione vitalizia di riforma eguale ad altrettante quote del *minimum* della pensione di ritiro.

D. Che compete agli Ufficiali rivocati o rimossi?

R. Gli Ufficiali rivocati o rimossi avranno ragione a tre quarti della pensione che loro spetterebbe ove fossero riformati.

D. Può cessare od essere sospesa la pensione od assegnamento?

R. Certamente per le cause sotto indicate agli Ufficiali riformati, rimossi, rivocati o giubilati:

Essendo richiamati in servizio.

Per condanna a pena eccedente sei mesi di carcere durante il tempo di detenzione.

Per le circostanze che importano la perdita della qualità di cittadino, finchè di questa ne rimane privo.

Per la residenza fuori del regno senza autorizzazione del Re.

XII. **Tabelle** di composizione dei Consigli di disciplina secondo il grado degli Ufficiali rimandati innanzi ai medesimi.

ARMATA DI TERRA

TABELLA 1.ª — **Consigli Reggimentali.**

Grado dell'Ufficiale soggetto al Consiglio	PRESIDENTE	MEMBRI
Sottotenente	L'Ufficiale Superiore che segue immediatam. il Comandant. del corpo.	1 Capitano. 1 Luogotenente. 2 Sottotenenti.
Luogotenente	Idem	1 Maggiore. 1 Capitano. 2 Luogotenenti.

TABELLA 2.ª — **Consigli Divisionali.**

Grado dell'Ufficiale soggetto al Consiglio	PRESIDENTE	MEMBRI
Sottotenente Luogotenente Capitano	Maggior Gener.	1 Tenente Colonnello. 1 Maggiore. 1 Capitano. 1 Ufficiale del grado stesso dell'Ufficiale sottoposto al Consigl.
Maggiore	Idem	1 Colonnello. 1 Tenente Colonnello. 2 Maggiori.
Tenente Colonn.	Idem	2 Colonnelli. 2 Tenenti Colonnelli.
Colonnello	Luogotenen. Generale	2 Maggior Generali 2 Colonnelli.

ARMATA DI MARE

TABELLA 3.ª - Consigli ordinari e superiori.

Grado dell' Ufficiale soggetto al Consiglio	PRESIDENTE	MEMBRI
Guardia marina di 1.ª classe o Sottotenente	L'Ufficiale Superiore che sarà immediatamente dopo il Comandante del corpo, o quell'Ufficiale Superiore designato dal Comando generale della R. Marina.	1 Luogotenente di vascello di 1.ª o 2.ª cl. o Capitano. 1 Sottotenente di vascello o Luogotenente. 2 Guardie marina di 1.ª classe o Sottotenenti.
Sottotenente di vascello o Luogotenente	Idem	1 Capitano in 2.ª di vascello o Maggiore. 1 Luogotenente di vascello di 1.ª o 2.ª cl. o Capitano. 2 Sottotenenti di vascello o Luogotenenti.
Luogotenente di vascello di 1.ª o 2.ª classe o Capitano	Idem	2 Capitani in 2.ª di vascello o Maggiori. 2 Luogotenenti di vascello di 1.ª o 2.ª cl. o Capitani.
Capitano in 2.ª di vascello o Maggiore	Contr'Ammiragl. o Maggior Generale.	1 Capitano di vascello di 1.ª o 2.ª classe o Colonnello. 1 Capitano di fregata o Luogotenente Colonnello. 2 Capitani in 2.ª di vascello o Maggiori.
Capitano di fregata o Luogotenente Colonn.	Idem	2 Capitani di vascello di 1.ª o 2.ª classe o Colonnelli. 2 Capitani di fregata o Luogotenenti Colonnelli
Capitano di vascello di 1.ª o 2.ª classe o Colonnello	Vice Ammiragl. o Luogotenente Generale.	2 Contr' Ammiragli o Maggiori Generali. 2 Capitani di vascello di 1.ª o 2.ª classe o Colonnelli.

COMUNE ALLE DUE ARMATE

TAB. 4.ª - Consigli per gli Ufficiali Generali.

Grado dell' Ufficiale soggetto al Consiglio	PRESIDENTE	MEMBRI
Maggior Generale o Contr'Ammiraglio.	Generale d' armata od Ammiraglio	2 Luogotenenti generali o Vice Ammiragli. 2 Maggiori generali o Contr'Ammiragli.
Luogotenen. Generale o Vice Ammiraglio	Idem	1 Generale d'armata od Ammiraglio. 4 Luogotenenti generali o Vice Ammiragli.

28 III 1875
268,533
Z
674. 24
Digitized by Google